 CITTA' di CANICATTI' (Libero Consorzio Comunale di Agrigento)	Immediatamente esecutiva <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Seduta del Giorno 15 SET. 2023 N. <u>58</u>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: INTITOLAZIONE VILLA COMUNALE A STEFANO SAETTA.

L'anno duemilaVENTITRE' addi Quindici del mese di Settembre alle ore 11.40 e m nel Comune di Canicatti e nel Palazzo di Città, si è riunita la Giunta Municipale sotto la Presidenza del Sindaco Vincenzo Corbo con l'intervento dei seguenti componenti:

Cognome	Nome	Presente	Assente
CORBO	Vincenzo	X	
BENNICI	Patrizia	X	
CORSELLO	Giuseppe		X
ASTI	Gioacchino	X	
GIORDANO	Francesco	X	
MURATORE	Massimo	X	
SCIABICA	Vincenzo	X	
TEDESCO	Alberto	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Cinzia Chirieleison.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Proposta di Atto Deliberativo:

LA E. Q. N° 5 - ING. GIOACCHINO MELI di concerto con L'ASSESSORE ARCH. MASSIMO MURATORE delegato allo Sviluppo Territoriale, formulano alla Giunta Comunale la seguente proposta di atto Deliberativo:

VISTA la Legge n. 1188 del 23/06/1927 e s.m.i., relativa alla Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei.

VISTA la nota con Prot. n° 35254 del 13/09/2023 del Sindaco Vincenzo Corbo avente per oggetto: "Intitolazione della Villa Comunale al concittadino Stefano Saetta, vittima di mafia", attraverso la quale esprime la volontà dell'Amministrazione Comunale di consegnare alla memoria dei cittadini anche questa vittima di mafia che, per sopprimere l'integerrimo servitore dello Stato che fu il padre, il Giudice Antonino Saetta appunto, non esitò a massacrare anche lui, che occupava il posto del passeggero dell'auto crivellata con colpi di arma da fuoco.

Per le motivazioni sopra espresse,

PROPONGONO

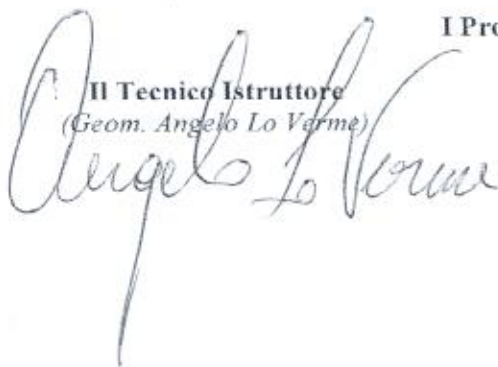
INTITOLARE a Stefano Saetta la Villa Comunale di Viale Regina Margherita individuabile nello stralcio planimetrico qui allegato insieme alla sua biografia.

TRASMETTERE copia della presente Deliberazione alla locale Prefettura per il parere di competenza previsto degli articoli n. 1, 2 e 3 dell'a Legge n. 1188 del 23/06/1927 e s.m.i.


DARE ATTO che la presente Proposta non comporta oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.

Canicattì li 15/09/2023

I Proponenti

Il Tecnico Istruttore
(Geom. Angelo Lo Verde)




La E. Q. n° 5
(Ing. Giocchino Meli)


L'Assessore
(Arch. Massimo Muratore)



BIOGRAFIA

Stefano Saetta, figlio del Giudice Antonino Saetta e Luigia Pantano, è stato assassinato a 35 anni insieme al padre per mano della mafia il 25 settembre 1988 sulla strada Statale 640 Agrigento – Caltanissetta. Quella sera erano insieme sulla strada del ritorno in direzione Palermo, dopo avere assistito al battesimo del nipotino a Canicatti. Un'autovettura di grossa cilindrata li affiancò facendo fuoco con una mitragliatrice sulla fiancata della loro automobile.

Roberto Saetta, fratello di Stefano, attraverso una lettera aperta del 25 settembre 2018, in occasione del trentesimo anniversario del barbaro duplice omicidio, ha ricordato l'amato fratello con le seguenti parole: *“Pochissime notizie si trovano su Stefano e, spesso, si tratta di notizie inesatte o del tutto irreali. Per esempio, nel film, di alcuni anni fa, “Il Giudice Ragazzino”, Stefano viene, di sfuggita, raffigurato come un invalido, allo stato vegetativo, sulla sedia a rotelle. Nulla potrebbe essere più lontano dalla realtà. Nessuna malattia è offensiva o infamante, ma, per rispetto della verità, bisognerebbe attribuire ad ognuno le malattie che ha, non quelle che non ha. Stefano, fisicamente, stava benissimo. Praticava anche degli sport: era un ottimo nuotatore; giocava spesso a calcio e faceva lunghissime passeggiate. Era poi una persona socievole con tutti, spiritosa, con molti interessi culturali, in particolare era appassionato di cinema. Aveva avuto, però, dei disturbi di tipo psichiatrico, da adolescente, con diverse ricadute anche negli anni successivi, che lo avevano costretto ad abbandonare gli studi. Per tale ragione, gli era stata riconosciuta l'invalidità. Lui teneva spesso con sé questa tessera, che gli dava diritto ad una riduzione sul biglietto del cinema. Quando fu ucciso, fu trovata questa tessera e qualcuno immaginò che fosse un paralitico, dando luogo involontariamente ad una notevole disinformazione sul suo conto.*

Visto il parere ex art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267/2000, recepito dalla L.R. n. 30 del 2000, favorevolmente espressi, in ordine:

Alla Regolarità Tecnica

li 15/09/2023

La E. Q. n° 5
(Ing. Giordano Meli)

Alla Regolarità Contabile

li 15/09/2023

La E. Q. n° 3
(Dott.ssa Carmela Meli)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Proposta di Deliberazione formulata per come sopra riportata.

RITENUTO che la stessa è meritevole di accoglimento e pertanto di doversi deliberare in merito.

ACCERTATO che detta Proposta è corredata dai pareri prescritti dalla vigente normativa.

VISTO l'esito della votazione di Deliberazione, esperita in forma palese per alzata di mano, che ha dato l'esito indicato nel frontespizio.

DELIBERA

APPROVARE in ogni sua parte la superiore Proposta di Deliberazione che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

INTITOLARE a Stefano Saetta la Villa Comunale di Viale Regina Margherita individuabile nello stralcio planimetrico qui allegato n. 2 insieme alla sua biografia allegato n. 1.

TRASMETTERE copia della presente Deliberazione alla locale Prefettura per il parere di competenza previsto degli articoli n. 1, 2 e 3 della Legge n. 1188 del 23/06/1927 e s.m.i.

DARE ATTO che la presente Proposta non comporta oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.

DICHIARARE la presente di immediata esecuzione.

Letto, approvato e sottoscritto

La seduta si conclude alle ore 11.55

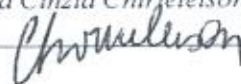
L'Assessore Anziano



Il Sindaco
Vincenzo Corbo



Il Segretario Generale
Dott.ssa Cinzia Chirieleison



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio:

ATTESTA

Che la presente Deliberazione, in applicazione della legge regionale n° 44 del 03 Dicembre 1991, è pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per ___ giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria

Il Segretario Generale

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicattì li _____

Esecutiva il 15/03/2023, ai sensi art. 12 – comma 1 – L. R. 03/12/1911 n° 44.

Dalla Residenza Municipale 15/03/2023

Il Segretario Generale
Dott.ssa Cinzia Chirieleison

